



È notte. Fuori piove a dirotto. Masha riceve una lettera che la sorprende e allo stesso tempo la entusiasma. Prima di andare a dormire, la legge ad alta voce:  
 - ...E per favore non fare tardi. Vieni a prendermi al treno del mattino.  
 Firmato: tua cugina Dasha.



Per Masha è stata una giornata mooolto lunga. È tanto stanca. Chiude gli occhi e si addormenta velocemente, senza accorgersi che fuori è scoppiato un vero e proprio temporale. L'acqua scende a secchiate!





A casa sua, all'improvviso Orso si sveglia. Una goccia gli cade proprio sul muso! Poi, un'altra goccia, e un'altra ancora!

Sembra che l'acqua stia entrando dal tetto rotto.

Prende un recipiente per cercare di contenere le infiltrazioni. Ora sta gocciolando anche sul suo comodino. Orso apre un ombrello e tenta di proteggersi dalla grande quantità d'acqua che cade.







Però non funziona! La pioggia sta bagnando tutto.  
Si alza di scatto per cercare di impedire che altra acqua cada sul tappeto. Si tiene in equilibrio su una delle piante che adornano la sua stanza e riesce a mettere il recipiente sotto un'altra perdita.  
Torna a sedersi sul letto ed è così stanco, ma così stanco che, nonostante il gocciolamento, si addormenta.



La mattina seguente, il sole splende alto, ma il parco è pieno di pozzanghere. Sono la prova che durante la notte ha piovuto abbondantemente.  
All'improvviso, un enorme treno si ferma davanti alla casa di Orso. Le porte si aprono ed ecco che appare Dasha, la cugina di Masha, con il suo vestito rosso, i capelli legati in due codini e gli enormi occhiali blu. È identica a Masha!

